

## L'ANNUNCIO

# Massimo Cacciari entra nel "team" che organizza il Festival filosofia



Due nuovi ingressi per il Comitato scientifico dell'evento: con il filosofo "star", entra anche Barbara Carnevali. LUPPI/APAG.36



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## L'annuncio

# Massimo Cacciari e Barbara Carnevali arruolati nel "team" di Festival Filosofia

Due nuovi ingressi per il Comitato scientifico dell'evento  
«Sono l'integrazione perfetta per la nostra squadra»

**Stefano Luppi**

Novità nell'ambito del comitato scientifico del Festival filosofia: insieme alla fondatrice Michelina Borsari e al professore francese Marc Augé da oggi entrano nel gruppo anche Massimo Cacciari, docente, ex politico ed ex sindaco di Venezia e Barbara Carnevali, milanese 47enne attiva prima in America e oggi a Parigi.

Questi quattro esperti saranno il collante dell'intera architettura di pensiero che ogni anno compone il "miracolo" culturale del Festival filosofia di Modena, Carpi e Sassuolo. Se, infatti, il "capomastro" della manifestazione culturale è il direttore del Festival filosofia Daniele Francesconi, Borsari, Augé, e ora anche Cacciari e Carnevali hanno appunto il compito di definire le molte "piste" tematiche che portano alla scelta della parola chiave e successivamente alla definizione del complesso programma ogni anno seguito da decine di migliaia di persone nelle piazze.

Il comitato del festival che, secondo lo statuto del consorzio può essere composto da quattro membri, da alcuni mesi era ridotto a due per la scomparsa degli indimenticabili Tullio Gregory e Remo Bodei, esperti che, con Borsari, hanno seguito la manifestazione fin dagli inizi del 2001. Così era necessario affiancare i nomi di altri docenti a quelli della

ex direttrice e del prof francese. Cacciari e Carnevali, è evidente, non sono i sostituti visto che i vertici del Festival filosofia in numerose occasioni hanno ricordato come i due intellettuali siano insostituibili per vari motivi. «L'anno scorso - spiega la nota ufficiale - ha scosso il Festival filosofia per la perdita di due indimenticabili maestri come Gregory e Bodei che ne avevano fatto parte fin dalla prima edizione».

Ecco dunque che nell'anno del ventennale l'evento - la prossima edizione si svolge dal 18 al 20 settembre e ha per tema "Macchine" - si apre a nuovi nomi privilegiando l'esperienza intellettuale di Cacciari e la prospettiva filosofica di Carnevali. Secondo il direttore del consorzio Daniele Francesconi la scelta è di ampio respiro: «I nomi che abbiamo scelto da una rosa, con il concorso delle varie parti del Festival filosofia - spiega il numero uno - corrispondono a due profili complementari che abbiamo ritenuto significativi. Cacciari, infatti, è un intellettuale riconosciuto che ci segue praticamente dagli inizi e ha nel suo bagaglio quella ampiezza dei temi utile al Festival filosofia. Penso in particolare ai vari piani teorici su cui è protagonista, da quello storico a quello estetico, da quello della filosofia antica alle forme della politica. Sono caratteristiche che interessano la nostra manifestazione che, come si sa, non ragiona

in termini di specialismo e maggiormente enciclopedici». Diversi secondo Francesconi i motivi della scelta della prof. Carnevali: «Lei è una studiosa di una generazione diversa e questo rappresenta il segnale che il grande lavoro svolto da maestri come Gregory, Bodei e altri lascia tracce importanti. Anche la sua impostazione è interdisciplinare, lei lavora tra la filosofia politica e l'estetica nonché sulle identità collettive e personali e anche questo è un modo di procedere trasversale che ci interessa».

Ecco dunque la scelta di proseguire il cammino con i quattro professori del comitato scientifico: «Cacciari - continua Francesconi - con dodici partecipazioni in diciannove anni è uno dei più affezionati protagonisti del festival e di recente si è occupato di eredità umanistica e identità europea. Carnevali invece ci permette di proseguire nel compito di valorizzare intelligenze dal respiro europeo. In questo modo il festival, dopo valutazioni durate alcuni mesi, prosegue nella definizione dell'edizione che arriverà a settembre, in un momento speriamo migliore del presente». Carnevali è stata a Modena poche edizioni fa con una lezione sulla Gloria mentre Cacciari è di casa e dovrebbe arrivare in città anche il 3 marzo a Giurisprudenza per la lezione "Sulla crisi del diritto", organizza-

ta dal docente di Unimore Graziano Pini. —



**DANIELE FRANCESCONI**  
È IL DIRETTORE DEL FESTIVAL  
DELLA FILOSOFIA

«Lui un intellettuale riconosciuto a livello internazionale con noi dagli inizi»

«Lei è una studiosa di una generazione diversa che raccoglie l'eredità dei maestri Gregory e Bodei»

